



SCUOLA DELL'INFANZIA  
DIVINA PROVVIDENZA



# Asilo Infantile “Divina Provvidenza”

CASBENO – VARESE

## “Tutti a tavola”

MANGIAMO TUTTI INSIEME ... CHE A TAVOLA CI SI VUOLE UN PO' PIÙ BENE



ASILO INFANTILE DIVINA PROVVIDENZA – Via della Conciliazione, 3 – 21100 Varese – Tel: 0332 312147

Mail: [sm.casbeno@libero.it](mailto:sm.casbeno@libero.it) - Web: [www.lasilodicasbeno.it](http://www.lasilodicasbeno.it) - Facebook: Asilo Divina Provvidenza Casbeno



green  
school



# PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO

**Anno Scolastico 2019/2020**

## INTRODUZIONE

Il progetto educativo – didattico annuale fa riferimento al documento ministeriale specifico per la Scuola dell’Infanzia ovvero *“le Indicazioni per il curricolo della Scuola dell’Infanzia”* che definiscono le finalità, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, attraverso i campi di esperienza e costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione.

Come si legge nel documento ministeriale *“La scuola dell’Infanzia, la cui finalità generale è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, si pone come risposta al diritto all’educazione e alla cura dei bambini dai tre ai sei anni; promuove nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. L’azione educativa della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel rispetto reciproco dei diversi ruoli e ambiti educativi”*.

Riteniamo importante la condivisione da parte della famiglia della proposta educativa della scuola, in un rapporto di reciproca fiducia e nell’ottica di un’alleanza educativa.

## MOTIVAZIONE

*“La scuola dell’infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino, la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura”*

Il tema dell’alimentazione e dell’educazione alimentare, ci accompagneranno nel percorso educativo - didattico di questo anno scolastico. L’educazione alimentare consente di accrescere la conoscenza del proprio corpo e dei messaggi che esso ci invia e fornisce l’interiorizzazione comportamenti adeguati per la salvaguardia della salute.

Il compito della scuola, in questo progetto, è quello di favorire nei bambini lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli e positivi verso il corpo e di acquisire una serie di regole, indispensabili per uno sviluppo psico-fisico armonico.

Mangiare non è solo un bisogno fisiologico dell’uomo, è un atto ricco di significati. Il modo in cui ci si alimenta, dipende dalle risorse offerte dal territorio e dal rapporto che si crea tra le persone e il cibo. La condivisione del cibo rappresenta, quindi, una vera e propria modalità di comunicazione, di contatto e di scambio con gli altri e ha dunque una forte valenza sociale.

Il nostro progetto costituisce, infatti, una significativa occasione di crescita e di coinvolgimento non solo per il bambino, ma anche di tutto il contesto socio-educativo (scuola, famiglia, comunità) e intende promuovere un modello di alimentazione rispettoso dell’ambiente.

Sarà questo il nostro principio ispiratore: *il nostro stare bene, ci fa stare bene insieme agli altri.*

## SPECIFICITA' DEL PROGETTO E METODOLOGIA

La scelta del “filo conduttore” nasce dalla volontà di individuare un contesto di senso che aiuterà i bambini a trovare motivazioni al fare, in termini di intensità, affettività, e globalità.

A tal proposito, il progetto avrà inizio con la proposta di un evento iniziale che permetterà ai bambini di vivere un'esperienza emozionante, che stimolerà la loro curiosità. I bambini di tutte le sezioni saranno invitati nell'atrio della scuola dove incontreranno e conosceranno un nuovo Amico speciale, che ci accompagnerà durante il nostro meraviglioso cammino: Giorgio, un buffo e stravagante cuoco, esperto di cucina e di sana alimentazione svelerà, ai bambini, i segreti per imparare a mangiare tutto con il sorriso.

Giorgio comunicherà con noi attraverso dei video messaggi, inviati dalla sua bellissima cucina. Inizialmente sarà curioso di scoprire i gusti di ciascun bambino e vorrà conoscere che cosa si mangia alla scuola dell'infanzia. In ogni sezione verrà realizzato un'originale menù del giorno con le immagini delle diverse pietanze, in questo modo i bambini sapranno, in anticipo, cosa mangeranno e questo li aiuterà a vivere serenamente l'attesa del pranzo.

Insieme a lui i bambini arriveranno alla consapevolezza che, per stare bene a tavola con tutti, è necessario avere delle regole comuni e seguire buone prassi. A turno si occuperanno dell'apparecchiatura dei tavoli, impareranno l'ordine e la posizione delle stoviglie, in questo modo, si impegneranno a collaborare dando il proprio contributo per il bene del gruppo e, proprio grazie all'esperienza diretta, arriveranno a comprendere che il rispetto del cibo parte innanzitutto dal rispetto della tavola.

Saranno molte le sorprese che Giorgio ci farà durante l'anno. Una di queste, sarà trasformare la grande bilancia della scuola che, magicamente, si animerà e alla quale comparirà una simpaticissima bocca. Grazie a lei e all'aiuto cuoca Barbara, i bambini misureranno quotidianamente gli avanzi prodotti durante il pranzo e a seconda dell'espressione che avrà, potranno così osservare un risultato concreto, che li incentiverà a non avanzare il cibo nel piatto.

Con un effetto sorpresa trasformerà, di tanto in tanto, le nostre sezioni, in quattro originali ristoranti, dove i bambini potranno condividere il pranzo in modo speciale, nel luogo della scuola che più li rappresenta.

Inoltre grazie ad un carrello magico, che comparirà nell'atrio della scuola, il nostro caro amico cuoco ci stupirà regalandoci, di volta in volta, tanti alimenti da conoscere e sperimentare. Spiegherà ai bambini l'importanza di scegliere i cibi giusti e che ognuno di essi ha un compito fondamentale per la loro crescita. Insieme a lui conosceranno parole nuove come: carboidrati, proteine, vitamine e grassi e comprenderanno che l'alimentazione deve contenere tutte queste sostanze nella giusta quantità, per poter essere sana ed equilibrata, senza dimenticare mai l'importanza di bere tanta acqua.

Giorgio avrà due aiutanti speciali: la nostra cuoca Lori e la zia Mari, una volontaria che collabora con noi da anni. Insieme a loro i bambini svolgeranno un coinvolgente laboratorio di cucina, che permetterà a tutti di conoscere gli alimenti e di capire l'impegno e l'arte che c'è nella preparazione del cibo. Cucinare è una “cosa da grandi” ma per i bambini diventerà un gioco sensoriale, che farà loro conoscere di che cosa è fatto il cibo, i sapori, gli odori e la consistenza degli ingredienti, invogliandoli al gusto del nutrirsi.

Manipolare è una delle attività più divertenti per i bambini e sperimentare la trasformazione degli alimenti sarà una diversa modalità di conoscere, acquisire consapevolezza delle proprie abilità, di sviluppare l'autonomia e la creatività.

Inoltre, questo laboratorio, consentirà ai bambini di sperimentare direttamente le caratteristiche dei materiali e di usare autonomamente gli strumenti della cucina. Toccare, mescolare, sbattere, stendere, arrotolare, assaggiare, sono azioni che canalizzano energia, attenzione e disponibilità al fare che consentiranno di superare la fase della semplice manipolazione ed esplorazione per arrivare ad un lavoro finalizzato e costruttivo.

L'arrivo della primavera sarà l'occasione per dare nuova vita all'orto della scuola. Coinvolgeremo i bambini nella semina, in questo modo, potranno osservare i ritmi della natura e i processi di crescita delle diverse piantine; proveranno grande soddisfazione nel raccogliere i prodotti del loro lavoro e avranno così il privilegio di gustare ed assaporare frutta e verdura a km 0.

Come conclusione del nostro percorso insieme, il cuoco Giorgio verrà a trovare i bambini di persona e in tale occasione consegnerà a ciascuno di loro, un oggetto indispensabile in cucina: il cucchiaino dei veri cuochi.

Il progetto si svilupperà attraverso determinate linee metodologiche quali: attività di sezione, di intersezione, di laboratorio, progetti con il territorio e un'uscita didattica in una fattoria della nostra zona. Le attività proposte interesseranno tutti i campi d'esperienza che caratterizzano la progettazione della scuola dell'infanzia: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo. Ciascun bambino avrà la possibilità di vivere esperienze arricchenti per la propria crescita personale, attraverso una pluralità di linguaggi: grafico-pittorico, verbale-espressivo ma soprattutto sensoriale- manipolativo, in considerazione del fatto che i nostri sensi rappresentano un canale privilegiato di conoscenza, soprattutto in ambito alimentare.

Oltre alle insegnanti i bambini avranno occasione di valorizzare il lavoro e la preziosa collaborazione del personale ausiliario della scuola che è stato coinvolto in alcune parti della progettazione e contribuirà attivamente alla buona riuscita del percorso educativo annuale.

Verranno da noi privilegiati alcuni presupposti fondamentali quali: la valorizzazione del gioco, l'esplorazione, la ricerca e la vita di relazione. Ciascun bambino sarà coinvolto attivamente nelle diverse proposte e verranno attivate modalità di intervento adeguate alle età. Ogni bambino realizzerà, nel corso dell'anno, una raccolta di elaborati per lasciare traccia e memoria del percorso svolto.

L'intero progetto sarà suddiviso in unità di apprendimento che si svilupperanno, in modo sequenziale, da novembre 2019 a giugno 2020.

## **FINALITA'**

Gli aspetti primari che abbiamo voluto tener presente nell'elaborazione di questo progetto sono:

- **ASPETTO BIOLOGICO:** fornire, in base all'età di ciascun bambino, contenuti di carattere nutrizionale (l'importanza di una dieta equilibrata, colazione pranzo e cena. Il fabbisogno dell'acqua, dei carboidrati, delle proteine e delle vitamine)
- **ASPETTO RELAZIONALE:** valorizzare il vissuto personale del bambino con il cibo (l'accettazione, il rifiuto, la selettività, le abitudini e gusti personali).Condividere semplici regole per un corretto comportamento a tavola che aiuti a stare bene con gli altri, a cooperare e a prestare un'attenzione particolare agli sprechi.
- **ASPETTO COGNITIVO:** acquisire un approccio positivo al cibo attraverso esperienze ludiche, sensoriali e manipolative.
- **ASPETTO PREVENTIVO:** comprendere che corrette abitudini alimentari aiutano a crescere bene (conoscere la differenza tra cibi più o meno sani) e scoprire che alcuni bambini presentano intolleranze alimentari, che prevedono diete speciali.

Per questo le principali finalità del progetto sono:

- Favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali e dei vari alimenti
- Stimolare i bambini a raccontare se stessi attraverso le emozioni che il cibo suscita in loro

- Promuovere il rispetto di un corretto comportamento sociale, lo stare a tavola
- Sperimentare gli alimenti e le loro trasformazioni, da crudo a cotto
- Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentare

## PERCORSI SPECIFICI

La nostra scuola dell'infanzia è di ispirazione cristiana e, pertanto, pone un'attenzione particolare alla dimensione religiosa del bambino, fondamentale per la sua crescita globale. È inevitabile il fatto che ogni bambino, sia pure a livelli diversi, si incontra ogni giorno con molteplici gesti e segni della realtà religiosa cattolico-cristiana. Tutto ciò suscita in loro dei perché che esigono risposte serie e vere. Per questo l'insegnamento della religione cattolica è una formazione educativa che, completando e dando valore alla proposta del progetto annuale, accompagna il bambino a scoprire se stesso e gli altri, lo stimola all'incontro, al rispetto delle diversità e alla fratellanza. Inoltre gli consente di scoprire, attraverso il dialogo e il confronto, l'esistenza di diversi punti di vista, di porre per la prima volta le grandi domande esistenziali, di osservare e interrogare la natura scoprendo così che Dio e il suo amore, sono nel mondo che ci circonda. Coltivare e valorizzare, in sintonia con le famiglie, la spiritualità e il senso religioso del bambino è uno degli obiettivi principali dell'identità della nostra scuola. Permetteremo ai bambini infatti, passo dopo passo, di scoprire la straordinaria vita di Gesù, il mistero della sua nascita, la sua infanzia, gli amici che lo hanno amato, i miracoli e le parabole, fino ad arrivare alla sua resurrezione dopo la morte. Quest'anno in particolare, sottolineeremo loro, quante volte, nel Vangelo si raccontano pasti, cene, banchetti, quante volte si menziona lo stare a tavola come momento di condivisione e quante volte si parli di cibi e alimenti come nutrimento per la vita. Inoltre grazie a parole come Pace, Amicizia e Solidarietà, ogni bambino sperimenterà nel proprio vissuto quotidiano i fondamentali e preziosi insegnamenti cristiani e sarà, quindi, avvicinato ad una modalità di preghiera da intendersi non solamente come recita mnemonica, ma come comunicazione di pensieri personali.

Inoltre, per il quarto anno consecutivo parteciperemo all'iniziativa "Green School", promossa dalla Provincia di Varese, con l'obiettivo di ridurre l'impatto sull'ambiente e di integrare nella didattica le tematiche ecologiche, diventando così un buon esempio sia di sostenibilità ambientale che di innovazione educativa. Attraverso semplici comportamenti, adulti e bambini, si impegnano a controllare e ridurre i consumi energetici, a migliorare la raccolta differenziata e a ridurre i rifiuti e gli sprechi cercando di ottenere risultati sempre migliori. Lo scorso anno, infatti, grazie all'introduzione dell'acqua in brocca durante il pasto e al costante impegno dimostrato con la raccolta differenziata, siamo riusciti a conquistare la certificazione in fascia B. Quest'anno, grazie al progetto dell'anno, i nostri prossimi obiettivi saranno la diminuzione drastica degli avanzi durante il pasto e l'utilizzo del compostaggio per il riuso degli scarti come nutrimento per il nostro orto.

## PERCORSI DIFFERENZIATI PER I BAMBINI DI TRE, QUATTRO E CINQUE ANNI *(La Scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dei bambini, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.)*

I bambini di tre, quattro e cinque anni presentano bisogni, caratteristiche e competenze diverse: per questo abbiamo individuato percorsi differenziati per le tre fasce d'età che tengano conto di queste esigenze.

- Valutato positivamente il percorso di lingua Inglese proposto lo scorso anno al gruppo dei grandi (5 anni), abbiamo scelto di estenderlo anche ai bambini piccoli (3anni) e mezzani (4 anni). Ci avvarremo nuovamente della collaborazione di una specialista che segue il progetto "Le avventure di Hocus e Lotus", sviluppato per le scuole dell'infanzia, con la collaborazione dell'Università La Sapienza di Roma, per un percorso di acquisizione della seconda lingua e per l'educazione al bilinguismo. A differenza di altri metodi, questo "modello di insegnamento delle lingue" nasce dalla

psicolinguistica e non dalla linguistica. Prende cioè in considerazione il processo di acquisizione naturale della prima lingua, evidenziandone il contesto affettivo e relazionale.

- Verrà proposto un laboratorio di Ritmia per i piccoli (3 anni) e per i mezzani (4 anni) E' un percorso che integra il fare ed ascoltare musica con l'esecuzione di particolari movimenti del corpo, andature, posture e pratiche respiratorie appositamente studiate per facilitare l'acquisizione degli elementi musicali di base e potenziare la capacità di rilassarsi, concentrarsi, ascoltarsi ed ascoltare. Il progetto ha come finalità costante il rafforzamento della percezione di sé e dell'altro, l'uso consapevole e finalizzato dello spazio-setting, l'ascolto e l'attesa, fino ad arrivare ad eseguire con la voce e con gli strumenti combinazioni armoniche e ritmiche sempre più complesse, il tutto in un contesto di gioco fortemente simbolico e all'interno di un immaginario guidato.
- Per i bambini grandi (5 anni) verrà attivato un laboratorio di Propedeutica Musicale. La proposta sarà caratterizzata da esperienze sonoro-musicali, sviluppate in un contesto di regole, gioco e di motivazione. L'obiettivo musicale più alto è la capacità di pensare e immaginare la musica, i ritmi, e le melodie, anche in loro assenza. L'obiettivo educativo più alto è che il giocare con i suoni permette un rinforzo dell'ascolto reciproco e della capacità relazionale ed emotiva dei bambini. La metodologia comprende tre livelli primari: il corpo, la voce, lo strumentario. Stimolare il movimento (il corpo) che comporta: interpretazione mimica, percezione e gestione dello spazio, interazione con gli altri, lateralizzazione e schema corporeo. Il saper cantare (la voce) che comporta: melodie e ritmi, filastrocche, canti didattici, canzoni. Gli strumenti a percussione e quelli melodici (strumentario) che comporta: improvvisazione informale, ritmiche e poliritmie. Questi tre livelli non sono scissi, ma cooperano per favorire gli obiettivi musicali ed educativi.
- Per il gruppo dei grandi (5anni) verranno strutturati momenti specifici per il consolidamento dei prerequisiti e attivati progetti di raccordo con le scuole primarie del territorio intorno alla nostra scuola (Carducci e Maria Ausiliatrice). A proposito di continuità si precisa che verrà realizzato un progetto di continuità interna con la nostra sezione Primavera che coinvolgerà tutti i bambini della scuola.

Nel mese di giugno, durante le riunioni di sezione, verrà presentato l'intero percorso vissuto insieme ai bambini durante tutto l'anno.

Il collegio docenti